

FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

COMMISSIONI TEMATICHE INTERNE

REGOLAMENTO

Indice:

- Art.1 Istituzione delle Commissioni Tematiche
- Art.2 Insediamento, durata e scioglimento della Commissione
- Art.3 Compiti della Commissione
- Art.4 Composizione delle Commissioni
- Art.5 Compiti del Consigliere Delegato
- Art.6 Il Segretario della Commissione
- Art.7 Eventuali Gruppi di Progetto
- Art.8 Modalità operative delle Commissioni
- Art.9 Archiviazione
- Art.10 Approvazione
- Art.11 Modifiche al regolamento

Art.1 - Istituzione delle Commissioni Tematiche

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania (d'ora in avanti Fondazione), propone di costituire apposite Commissioni Tematiche (d'ora in avanti Commissioni) con lo scopo di fornire al Consiglio della Fondazione un supporto di carattere operativo attraverso la fornitura di elementi conoscitivi e di approfondimenti al fine di poter sviluppare attività o eventi utili agli iscritti attraverso attività tecnico-scientifiche e formative.

Ciascuna Commissione ha carattere consultivo e quindi fornisce proposte alla Fondazione senza però essere organismo deliberativo.

Le aree tematiche delle Commissioni saranno individuate dal Consiglio della Fondazione con apposita delibera e costituiranno Commissioni.

Art.2 - Insediamento, durata e scioglimento della Commissione

Ciascuna Commissione, che ha durata naturale pari a quella del Consiglio stesso, è costituita con delibera del Consiglio della Fondazione che provvede alla nomina di uno o più Consiglieri Delegati.

Art.3 - Compiti della Commissione

Le Commissioni operano nei settori tematici loro indicati dal Consiglio della Fondazione svolgendo i sequenti principali compiti:

- √ forniscono consulenza al Consiglio della Fondazione;
- √ approfondiscono le tematiche di competenza;
- ✓ propongono l'organizzazione di eventi quali seminari, incontri tecnici, convegni, congressi, visite a luoghi d'interesse e similari, eventi culturali;
- ✓ propone di istituire corse e scuole di preparazione e perfezionamento della professione;
- √ istituire corsi di formazione e aggiornamento per professionisti;
- ✓ propone di promuovere le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali e Centri Studi.

Art.4 - Composizione delle Commissioni

Ciascuna Commissione deve essere costituita da:

- ✓ Da due Consiglieri Delegati dal Consiglio della Fondazione.
- ✓ Segretario.
- ✓ Componenti.
- ✓ Eventuali Componenti Speciali.

Tutti coloro che compongono ciascuna Commissione, partecipano alle attività impegnandosi a titolo gratuito e rinunciando a qualsivoglia compenso o rimborso spese.

Ciascuna Commissione potrà accettare, nell'ambito delle proprie attività, soggetti diversi da quelli iscritti all'Ordine qualora le competenze di questi si rivelassero necessarie all'attività della Commissione stessa.

Art.5 - Compiti del Consigliere Delegato

I Consiglieri delegati hanno la funzione di coordinamento della Commissione e il compito di costituire collegamento stabile ed efficiente tra la Commissione ed il Consiglio della Fondazione; a lui spetta indicare gli indirizzi a carattere generale del Consiglio sulla base dei quali organizzare le attività e far si che siano assicurati il buon comportamento, la produttività ed il corretto funzionamento della Commissione.

I Consiglieri delegati propongono al Consiglio tutte le iniziative approvate dalla Commissione.

I Consiglieri delegati, su richiesta della Commissione, invita eventualmente a singole riunioni esperti, anche non iscritti all'Ordine, che su specifici argomenti possano fornire pareri ed informazioni; in caso si debba prevedere un compenso per la partecipazione di detti esperti esterni, l'opportunità e l'entità di tale compenso dovranno essere approvate preventivamente dal Consiglio.

- I Consiglieri delegati informano il Consiglio sulla attività della Commissione con una breve relazione, a cadenza almeno trimestrale, dalla quale risulti fra l'altro:
- ✓ il numero delle riunioni della Commissione durante il trimestre precedente;
- ✓ lo stato di attuazione del programma svolto;
- √ i programmi da portare a compimento con eventuali proposte ed iniziative;
- ✓ l'elenco dei partecipanti alle riunioni della Commissione;

✓ altre eventuali esigenze ed osservazioni relative al funzionamento della Commissione.

È compito dei Consiglieri delegati controllare i documenti predisposti dalle Commissioni, prima della loro presentazione al Consiglio della Fondazione per l'approvazione.

I Consiglieri delegati saranno individuati, tra i Consiglieri del CdA della Fondazione.

Art.6 - Il Segretario della Commissione

Il Segretario della Commissione viene eletto nel giorno dell'insediamento della Commissione a maggioranza semplice dei presenti; egli cura l'attività di segreteria in sintonia con il Consigliere Delegato svolgendo le seguenti attività:

✓ redige il verbale della riunione della Commissione, che trasmette al termine della seduta ad uno dei due Consiglieri Delegati.

Art.7 - Eventuali Gruppi di Progetto

Ogni Commissione può costituire uno o più Gruppi di Progetto su proposta dei Consiglieri Delegati della Commissione, finalizzati al perseguimento di attività con limiti temporali prestabiliti; il Consigliere Delegato dovrà individuare per ciascun Gruppo di Progetto, oltre alle attività da svolgere e ai limiti temporali, un Responsabile delle attività del Gruppo.

I Componenti di ciascun Gruppo di Progetto devono essere in numero adeguato agli scopi dell'attività da svolgere, apportando il proprio contributo di idee e di esperienza.

Ciascun Gruppo di Progetto termina il proprio mandato con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti al momento della sua costituzione, che saranno sottoposti all'attenzione della Commissione.

Art.8 - Modalità operative delle Commissioni

Le Commissioni si riuniscono presso la sede dell'Ordine, con cadenza almeno mensile, mediante autoconvocazione. Della data delle riunioni viene dato avviso ai componenti tramite calendario da rendere disponibile presso la segreteria dell'Ordine (bacheca) e sul sito Internet della Fondazione.

La convocazione non prevista della Commissione può essere richiesta, per particolari motivi, da uno dei due Consiglieri Delegati.

Le Commissioni si avvalgono di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica della Fondazione.

Di ogni riunione viene redatto breve verbale che indichi succintamente il lavoro svolto con indicazione dei presenti.

I verbali vengono redatti e numerati di seguito su libro dei verbali di ciascuna Commissione e sottoscritti dal Consigliere Delegato e dal Segretario.

La Commissione deve prioritariamente redigere un suo programma comprendente la previsione dei gruppi di lavoro che si intendono costituire e le finalità degli stessi.

Sia all'interno delle Commissioni che dei gruppi di lavoro le decisioni vengono prese con la maggioranza semplice dei presenti.

Art.9- Archiviazione

Tutta la documentazione connessa con le attività delle Commissioni va custodita in originale presso la segreteria della Fondazione e rimane a disposizione di tutti gli iscritti.

Tutti gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, o i componenti delle Commissioni, possono fare copie della documentazione disponibile.

I diritti prodotti da documenti e/o eventi provenienti dalle attività delle Commissioni sono di esclusiva proprietà dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania e della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania.

Art.10 - Approvazione

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio nel corso della seduta del 16/11/17

Art.11 - Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche o integrazioni del presente Regolamento, potranno essere apportate dal Consiglio della Fondazione .